

Il Mondo

Titolo: RC auto. Le meglio polizze

Data: 15 aprile 2011

Pubblicazione: settimanale

IL MONDO

SETTIMANALE ECONOMICO DI RCS PERIODICI - CORRIERE DELLA SERA

n°14 - 15 aprile 2011

CLASSIFICHE
FERRERO, BMW
E BARILLA
PRIME
PER REPUTAZIONE

GEWISS
OPA-BIS
IN ARRIVO.
DELISTING
PIÙ VICINO

ASSEMBLEE 2011
TUTTE LE DOMANDE
DA FARE
AL MANAGEMENT
AZIENDALE

ESCLUSIVO

LE 69 MAGGIORI
CANTINE ITALIANE

RC AUTO

LE MEGLIO POLIZZE

RAFFICA DI RINCARI DALLE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI.
ANCHE DI QUELLE ONLINE. MA RISPARMIARE SI PUÒ. FINO A 900 EURO L'ANNO.
ECCO LE OFFERTE PIÙ CONVENIENTI SUL MERCATO



Tutti i giorni della settimana Il Mondo € 2,80 - il prezzo del Corriere della Sera* - Austria € 4,00 - Belgio € 3,50 - Canada Can. 7,00 - Francia € 4,00 -
Gran Bretagna £ 4,00 - Messico Pagine € 4,00 - Spagna € 4,00 - Svizzera Chf. 5,50 - Ungheria Hfl. 1,500 - U.S.A. \$ 7,00 *Rete Italiana Speed in A.P.
- DL 363/2003 conv. in L. 46/2004 art. 1 c. 1 009 Milano

postapress
ventiquattrore



ASSICURAZIONI POLIZZE SEMPRE PIÙ CARE: COME PASSARE AL CONTRATTACCO

La meglio RcAuto

Risparmiare si può, fino a 900 euro. Anche se l'aumento in un anno ha toccato il 17,9%. E ha coinvolto pure le compagnie dirette. Ecco le offerte migliori in 50 province di sette regioni

LEO CAMPAGNA

Dai 570 euro di Avellino fino ai 595 di Foggia, dai 636 euro di Benevento ai 729 di Taranto fino agli 853 di Caserta. Risparmiare sull'Rc Auto si può. E non poco. Andando al contrattacco. Ovvero, mettendo a confronto condizioni e prezzi. E scegliendo la polizza più conveniente offerta dalle compagnie nelle diverse province italiane. Anche in un mercato in cui l'aumento nel 2010 ha raggiunto il 17,9% rispetto al 2009 tra le assicurazioni tradizionali. E ha toccato pure le compagnie dirette, che lo scorso anno hanno anzi fatto lievitare i premi addirittura del 21,4%. Anche se, in molti casi, offrono ancora prodotti a minor prezzo rispetto alle concorrenti tradizionali.

Ecco perché *il Mondo* ha rielaborato i da-

ti messi a disposizione dall'Aiba (Associazione italiana brokers di assicurazioni e riassicurazioni), sulla base dell'analisi dei prezzi di listino applicati dalle compagnie raccolti da Check-It-Auto, strumento di comparazione delle tariffe e delle garanzie offerte dalle polizze di 20 compagnie tradizionali, rappresentative di circa il 90% del mercato. E ha stilato le classifiche delle tre migliori Rc Auto per un guidatore virtuoso, per 50 province di sette tra le più rilevanti regioni italiane: Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Puglia (vedere tabella nella pagina accanto e a pagina 13).

Inoltre, *il Mondo* ha ricavato, per lo stesso profilo di conducente, la graduatoria delle tre offerte di assicurazioni dirette per i sette capoluoghi delle regioni prese

in considerazione (vedere tabella a pagina 14), utilizzando due tra i siti online più completi e utilizzati (cercassicurazioni.it e assicurazioni.it), che mettono entrambi a confronto 18 compagnie.

PODIO PER POCHI

Sulla vetta del podio nelle 50 province considerate, tra le compagnie tradizionali si piazza Allianz, distaccando di molte lunghezze tutte le altre avversarie. L'assicurazione tedesca conquista infatti 30 prime posi-



E ADESSO LE TASSE POTREBBERO LIEVITARE

La riforma produrrà i suoi effetti in modo completo soltanto nel 2018, ma alcuni provvedimenti del federalismo fiscale cominceranno ad avere un impatto già a partire da quest'anno. E tra questi c'è anche il possibile rialzo dell'imposta sulle assicurazioni Rc Auto dall'attuale 12,5% fino al 16%. Le province

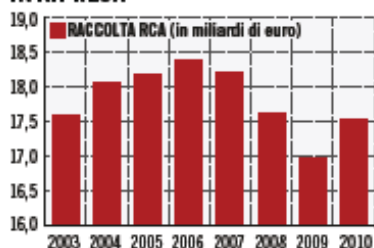
potranno, infatti, aumentare, o diminuire, del 3,5% l'aliquota, oggi fissata appunto al 12,5%, sui contratti assicurativi sulla responsabilità civile sull'auto. Per farlo, dovranno deliberare un apposito provvedimento che dovrebbe prendere forma non prima di 60 giorni. Dal prossimo anno, il prelievo sull'Rc Auto

assumerà i connotati di un tributo provinciale, che dovrà essere pagato dall'automobilista non più, come accade ora, alla compagnia assicurativa, ma direttamente all'amministrazione con un'apposita modulistica messa a punto dall'Agenzia delle entrate entro la fine di quest'anno.

ALLIANZ IN VETTA

Nella tabella qui sotto, che continua a pagina 13, sono riportate le tre compagnie che offrono le polizze più convenienti nelle 50 province di sette regioni, in base all'elaborazione del Mondo su dati Aiba, con la media, il minimo e il massimo per provincia. Si riferiscono all'identikit di un uomo di 40 anni, impiegato, sposato, con moglie di 40 anni e due figli di dieci e otto anni, guidatore esperto in classe di merito bonus-malus 1 da tre anni, con attestato di rischio con nessun sinistro negli ultimi cinque anni e nell'anno corrente, massima Rc Auto di 6 milioni di euro, che percorre 15 mila km l'anno, alla guida di una Fiat Bravo 1.4 16v Dynamic a benzina di prima immatricolazione

IN RIPRESA



I dati sulla raccolta Rc Auto (in miliardi di euro) dal 2003 al 2010. Dopo tre anni in flessione, lo scorso anno il trend è cambiato. Fonte: Ania. Per il 2010, stime Iama

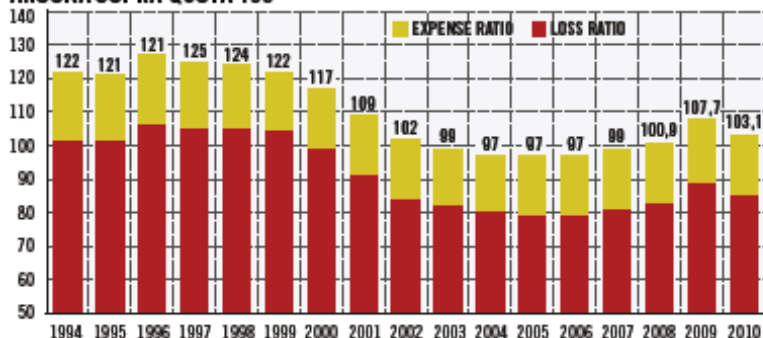
zioni, nove secondi posti e sei terzi (di cui tre come Allianz Ras), e in particolare è sempre la più conveniente in Piemonte, mentre in Emilia Romagna è la prima scelta in otto province su nove (a Rimini è seconda). A distanza arriva Vittoria (sette volte in testa, otto seconda e tre terza), con buoni piazzamenti complessivi anche di Generali e Sasa (rispettivamente tre e una volta prime, cinque e sei seconde, due e nove terza).

Scegliendo la polizza più conveniente, in media si possono risparmiare circa 350 euro,

	1A SCELTA	2A SCELTA	3A SCELTA	MEDIA	MIN	MAX
VENETO	Belluno	Sasa 271	Allianz 285	Generali 292	371	271 487
	Padova	Ugf Aurora 404	Ugf Unipol 404	Allianz 406	503	404 631
	Rovigo	Ugf Aurora 324	Ugf Unipol 324	Generali 343	409	324 489
	Treviso	Allianz 376	Unipa 390	Sasa 399	477	376 580
	Venezia	Allianz 418	Ugf Aurora 420	Ugf Unipol 420	517	418 612
	Vicenza	Generali 327	Allianz 329	Sasa 351	424	327 523
	Verona	Allianz 362	Ugf Aurora 388	Ugf Unipol 388	470	362 593
EMILIA ROMAGNA	Bologna	Allianz 476	Vittoria 560	Ugf Aurora 572	665	476 821
	Forlì	Allianz 400	Vittoria 452	National Suisse 457	548	400 662
	Ferrara	Allianz 354	Generali 361	Vittoria 375	460	354 548
	Modena	Allianz 353	Generali 397	Ugf Aurora 425	492	353 585
	Piacenza	Allianz 349	Ugf Aurora 372	Ugf Unipol 372	463	349 593
	Parma	Allianz 348	Sasa 399	Zurich 400	478	348 616
	Ravenna	Allianz 443	Unipa 449	National Suisse 457	567	443 677
	Reggio Emilia	Allianz 376	Sasa 437	Zurich 440	536	376 711
	Rimini	Vittoria 429	Allianz 476	Zurich 493	577	429 683
	Fresno	Allianz 405	Sasa 407	Helvetia 410	498	405 639
LAZIO	Latina	National Suisse 448	Vittoria 506	Allianz 540	660	448 911
	Rieti	Vittoria 357	National Suisse 367	Allianz 382	481	357 590
	Roma	Allianz 437	Zurich 518	Allianz Ras 550	661	437 776
	Viterbo	Vittoria 322	Ugf Aurora 327	Ugf Unipol 327	416	322 597
	CAMPANIA	Avellino	Helvetia 424	Vittoria 429	Zurich 462	626
Benevento		Zurich 358	Helvetia 424	Ugf Assicurazioni 434	555	358 994
Caserta		Ugf Assicurazioni 621	Allianz 631	Zurich 638	825	621 1.474
Napoli		Allianz 800	Vittoria 804	Unipa 845	1.038	800 1.369
Salerno		Vittoria 536	Allianz 559	Unipa 565	735	536 1.069



ANCORA SOPRA QUOTA 100



L'andamento del combined ratio medio negli ultimi 17 anni: è la somma del rapporto tra sinistri e premi (loss ratio) e del rapporto tra spese di gestione e premi (expense ratio). Se supera il valore 100 significa che le compagnie liquidano ogni anno per i sinistri più di quanto incassino con i premi delle polizze. Fonte: Osservatorio auto Aiba-Iama

con punte fino a quasi 900 euro come nel caso limite di Caserta. Se gli affari migliori si possono realizzare nelle province, a livello di grandi città i risparmi oscillano invece tra un minimo di 194 a Venezia fino ai 569 di Napoli, passando per i 257 di Milano, i 332 euro di Torino, i 339 euro di Roma, i 345 di Bologna e i 427 di Bari.

VANTAGGIO QUIXA

Nel confronto online tra le offerte di compagnie dirette, sempre nei sette capoluoghi di regione, il risparmio che si può ottenere è ancora maggiore, addirittura fino a mille euro a Napoli scegliendo la più conveniente rispetto alla media delle 18 polizze esaminate. Inoltre, in tutte le città la prima scelta su internet (e spesso pure la seconda e la terza) è di gran lunga meno costosa rispetto alla meno cara tra le tradizionali. Unica eccezione, Bari: qui i 452 euro chiesti da Vittoria e i 465 di Allianz battono i 485 di Linear e pure i 480 di Direct line. Guardando ai nomi delle compagnie, la competizione online è vinta con ampio margine da Quixa (gruppo Axa), prima in entrambe le classifiche in tutte le città, tranne nel capoluogo pugliese, dove è terza. A

seguire si piazzano Direct line e Linear, mentre a distanza arriva ConTe.

Sono però ancora pochi gli italiani che si affidano alle polizze dirette, di cui sembrano fidarsi meno rispetto a quelle tradizionali. «Ancora nel 2010, più della metà degli assicurati auto ha di-

Online le condizioni migliori, ma oltre la metà dei clienti nel 2010 non era interessato all'acquisto sul web

chiarato di non essere interessato all'acquisto di polizze online», dichiara Alina Fantozzi, partner Iama Consulting, «per svariate ragioni: diffidenza nell'uso della carta di credito tramite internet, incertezza sulla sicurezza del sito della compagnia, scarsa competenza tecnica che lo convince a rivolgersi a un professionista, broker o agente». Mentre secondo Francesco Paparella, presidente dell'Aiba, «la segmentazione del mercato che le compagnie telefoniche attuano è tale da rendere appetibile la loro offerta solo per un limitato numero di assicurati-tipo».

UNO SU DIECI CAMBIA

Per quanto si possano trovare offerte con premi convenienti, lo scenario è inesorabilmente di tariffe in aumento. Infatti, il premio medio di una polizza Rc Auto a dicembre scorso, in base ai dati raccolti dall'edizione 2010 dell'Osservatorio

servatorio auto di Aiba-Iama, si è attestato a 867 euro, pari al 17,9% in più rispetto al 2009, con un incremento del 6,6% registrato solo nell'ultimo trimestre. Una batosta che non ha risparmiato neppure gli automobilisti più virtuosi. E non è dunque un caso se lo scorso anno il 10,1% dei clienti ha cambiato compagnia (contro il 9,3% nel 2009 e l'8% nel 2008).

«L'offerta è estremamente polverizzata, segno che la concorrenza esiste», commenta Paparella. «Anche perché le polizze auto, a differenza di quanto pensano in molti, hanno contenuti diversi fra loro e, quindi, prezzi differenti. Inoltre, le compagnie nel settore auto continuano a perdere. I principali fattori di riduzione del conto tecnico», continua il presidente Aiba, «sono i costi dei sinistri e gli effetti di alcune norme introdotte dal decreto Bersani bis, che hanno deformato il sistema di bonus-malus, come la possibilità di contrarre una nuova polizza acquisendo la classe di merito più bassa del proprio nucleo familiare e l'obbligo per le compagnie di far scattare il malus solo in caso di sinistro con responsabilità principale dell'assicurato, con esclusione quindi dei casi di responsabilità minoritaria o concorso di colpa paritario. Ecco perché gli interventi al rialzo sulle tariffe non risparmiano neanche gli automobilisti più virtuosi».

CONTI IN MIGLIORAMENTO

A guardare i dati dell'Osservatorio Aiba-Iama, in verità, gli indicatori tecnici del settore risultano in miglioramento. Ma non abbastanza. Il loss ratio, cioè il rapporto tra sinistri e premi, si è attestato a fine 2010 a quota 84,9 (rispetto all'88,8 del 2009), mentre l'expense ratio, ovvero il rapporto tra spese di gestione e premi, al 18,2 (18,9 nel 2009). Un miglioramento che, tuttavia, non consente di contenere i prezzi delle tariffe. Perché, a conti fatti, il combined ratio, somma tra loss ed expense ratio, resta ancora a quota 103: ogni 100 euro di premi incassati le compagnie ne hanno insomma liquidati 103 come indennizzi per danni.

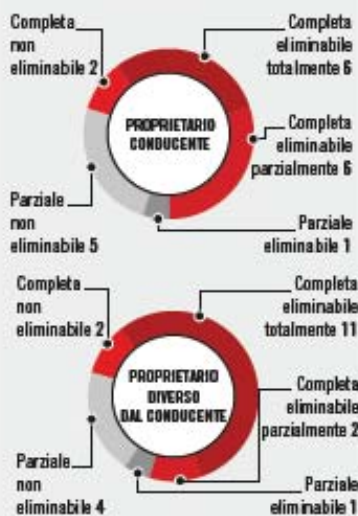


VITTORIA IN SECONDA

ATTENTI ALLA RIVALSA

Le società di assicurazione attuano politiche diverse per le clausole di rivalsa nell'Rc Auto. In particolare per i casi di guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti, che negli ultimi anni sono purtroppo spesso sotto i riflettori della cronaca. Nei grafici a torta qui sotto, sono riportate le scelte delle 20 compagnie considerate dall'Osservatorio Aiba-Iama. Se la rivalsa è completa o parziale non eliminabile significa che la compagnia si rivale sul proprietario per l'intero ammontare o per una quota stabilita del danno causato e che la polizza non è modificabile nemmeno pagando un extra sul premio. Cosa che si può invece fare se la clausola è completa o parziale eliminabile totalmente o in parte.

TRAPPOLA NASCOSTA



«È necessario scendere sotto quota cento per poter sperare in una spinta alla riduzione tariffaria», spiega Fantozzi. E gli esperti di Reale Mutua aggiungono: «Sono tre i motivi che intralciano la possibilità di una riduzione delle tariffe. Prima di tutto, il trend deve essere consolidato: il 2010 è il primo esercizio di

	1A SCELTA	2A SCELTA	3A SCELTA	MEDIA	MIN	MAX
LOMBARDIA	Bergamo	Allianz 281	Generali 332	Sasa 334	423	281 578
	Brescia	Allianz 347	National Suisse 386	Zurich 394	467	347 540
	Como	Vittoria 357	Sasa 366	Aviva 371	470	357 572
	Cremona	Allianz 279	Vittoria 339	Sasa 341	424	279 525
	Lecco	Allianz 302	Zurich 349	Vittoria 375	433	302 530
	Lodi	Allianz 310	Zurich 315	National Suisse 333	436	310 541
	Milano	Allianz 344	Zurich 386	Sasa 416	491	344 601
	Mantova	Generali 303	Allianz 310	Sasa 314	394	303 467
	Pavia	Generali 307	Allianz 310	Sasa 354	429	307 563
	Sondrio	Allianz 281	Sasa 341	Allianz Ras 351	428	281 547
PIEMONTE	Varese	Allianz 344	Ugf Aurora 377	Ugf Unipol 377	456	344 606
	Alessandria	Allianz 263	National Suisse 286	Sasa 294	385	263 481
	Asti	Allianz 270	Vittoria 280	National Suisse 286	375	270 464
	Biella	Allianz 255	Zurich 297	Vittoria 298	374	255 454
	Cuneo	Allianz 262	Sasa 269	National Suisse 286	363	262 446
	Novara	Allianz 249	Generali 290	Allianz Ras 312	373	249 479
	Torino	Allianz 398	Zurich 440	Ugf Aurora 446	540	398 730
	Verbania	Allianz 248	Generali 263	Zurich 290	367	248 489
	Vercelli	Allianz 237	Zurich 290	Ugf Aurora 292	371	237 488
	PUGLIA	Bari	Vittoria 452	Allianz 465	Helvetia 545	676
Brindisi		Helvetia 558	Uniqa 612	Sasa 617	761	558 982
Foggia		Helvetia 543	Allianz 607	Uniqa 612	770	543 1.138
Lecce		Vittoria 452	Uniqa 484	Ugf Assicurazioni 503	665	452 956
Taranto		Helvetia 598	Vittoria 667	Uniqa 670	846	598 1.327

inversione di tendenza dopo cinque anni di peggioramento. Inoltre, il combined ratio rimane al di sopra della soglia di equilibrio e questo determina un risultato di non redditività: i risultati tecnici restano negativi in particolare per l'incremento del costo medio sinistri, dovuto, in massima parte, all'incremen-

to di spese per i sinistri gravi. Infine, il miglioramento dei risultati non deriva da azioni strutturali, di tipo legislativo o sul fronte dell'antifrode, ma proprio dall'aumento dei premi». Senza trascurare il capitolo delle polizze fantasma, i cui impatti sul sistema crescono anno dopo anno.



CRESCITA CONTINUA



L'andamento del prezzo medio delle tariffe dal marzo 2008 al dicembre 2010. Fonte: Osservatorio Aiba-lama

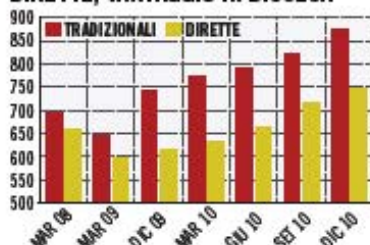
CONTRATTI FANTASMA

«Si tratta soprattutto di un fenomeno ad alto impatto sociale», sottolinea Fantozzi. «Chi subisce un incidente a causa di un guidatore con una polizza falsa viene esposto quantomeno a lungaggini burocratiche per ricorrere al Fondo vittime della strada, che oltretutto è alimentato dai contributi di chi si assicura regolarmente». Mentre Paparella ammette: «Che sia in atto, da parte di alcune compagnie, una strategia di disimpegno dalle aree meridionali a maggior frequenza di sinistri è un dato di fatto. I segnali sono evidenti: diminuiscono i centri di liquidazione sinistri, cala il numero delle agenzie e in molti casi il costo delle polizze è talmente elevato da scoraggiarne l'acquisto, come dimostra l'aumento di veicoli circolanti senza copertura assicurativa. La conseguenza di queste dinamiche è che diminuisce la tutela dei consumatori, lasciando spazio a organizzazioni truffaldine, piuttosto che ad assicuratori senza la necessaria stabilità finanziaria che entrano sul mercato italiano operando in regime di libera prestazioni di servizio, concedono coperture a prezzi fuori mercato e poi non sono in grado di pagare i sinistri».

La scelta della polizza non può in ogni caso essere fatta guardando solo al premio di listino. Le compagnie, per esempio, concedono sempre un monte sconti

Molte società stanno attuando una strategia di disimpegno dalle aree meridionali

DIRETTE, VANTAGGIO IN DISCESA



A confronto, le tariffe medie delle compagnie tradizionali e di quelle dirette, dal marzo 2008 al dicembre 2010

agli intermediari di cui le analisti e le statistiche non tengono conto. I clienti devono quindi essere pronti a contrattare con agenti e broker condizioni di miglior favore rispetto ai prezzi ufficiali.

QUESTIONE DI CLAUSOLE

Inoltre, l'attenzione deve sempre essere posta anche alle garanzie aggiuntive. In particolare, le clausole di rivalsa che, sostiene Paparella, «sono il principale fattore di differenziazione qualitativa tra i diversi prodotti».

Le clausole sono contenute nelle condizioni generali del contratto di polizza Rc Auto e individuano i casi nei quali l'impresa di assicurazioni si potrà rivalere nei confronti del cliente per la somma pagata per il sinistro causato. In genere, vengono posti limiti alla responsabilità degli assicurati nei casi di grosse violazioni del Codice della strada, per esempio la guida in stato di ebbrezza o sotto effetto di sostanze stupefacenti: la rivalsa completa nei confronti del proprietario conducente è totalmente eliminabile nel 30% dei casi, per un altro 30% è eliminabile parzialmente mentre per un 10% non è eliminabile (vedere riquadro a pagina 13).

«Non si presta la dovuta attenzione alle clausole di rivalsa», si rammarica Paparella. «E questo è un grave errore perché essa può comportare per l'assicurato un

INTERNET FA LA DIFFERENZA

CERCASSICURAZIONI.IT		ASSICURAZIONI.IT	
MILANO			
Quixa	234	Quixa	234
Direct line	240	Direct line (1)	237
Linear	270	ConTe	281
MEDIA TOTALE	764	MEDIA TOTALE	494
ROMA			
Quixa	308	Quixa	308
Direct line	329	Direct line (2)	325
Genallloyd	453	ConTe	381
MEDIA TOTALE	1.034	MEDIA TOTALE	643
NAPOLI			
Quixa	653	Quixa	653
Direct line	773	ConTe	742
Linear	820	Direct line (3)	759
MEDIA TOTALE	1.699	MEDIA TOTALE	1.175
TORINO			
Quixa	283	Quixa	283
Direct line	312	Linear	295
Linear	320	Direct line (4)	295
MEDIA TOTALE	863	MEDIA TOTALE	552
BOLOGNA			
Quixa	298	Quixa	292
Direct line	347	Linear	299
Linear	376	Direct line (5)	342
MEDIA TOTALE	973	MEDIA TOTALE	621
VENEZIA			
Quixa	213	Quixa	213
Linear	285	ConTe	295
Direct line	320	Linear	297
MEDIA TOTALE	879	MEDIA TOTALE	522
BARI			
Linear	485	Direct line (6)	480
Direct line	488	Linear	506
Quixa	576	Quixa	576
MEDIA TOTALE	1.168	MEDIA TOTALE	778

Le migliori tre offerte di compagnie dirette per lo stesso profilo di guidatore considerato per le tradizionali nei capoluoghi delle sette regioni considerate e la media totale dei prodotti del data base dei siti internet cercassicurazioni.it e assicurazioni.it, che utilizzano polizze di 18 assicurazioni. Note: se il pagamento non è effettuato con carta di credito o Paypal le tariffe variano così: (1) 285,19 euro; (2) 391,12 euro; (3) 914,19 euro; (4) 355,78 euro; (5) 412,32 euro; (6) 578,43 euro

carico di spese molto elevato. Del resto, la rinuncia alla rivalsa da parte della compagnia è un'opzione che, se prevista, comporta sempre una maggiorazione del premio: proprio per questo va valutata con attenzione. Per esempio, per una persona astemia non avrebbe senso garantirsi per il caso di guida in stato di ebbrezza».